



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

Determinazione n. _____ del _____
Reg. Gen. n. 486 del 27/12/2019

OGGETTO: Approvazione schema bando di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria ai sensi dell'art. 49 della L.R. 15/2004, previo svolgimento di prova di idoneità, riservata ai soli soggetti che prestano servizio a tempo determinato presso il Comune di Montagnareale aventi i requisiti di cui all'art. 16 della l. 56/87 – Attuazione del combinato disposto di cui all' art. 1, comma 446 della legge 30 dicembre 2018 n° 145 ed con l'art. 20, comma 2°, del D.Lgs 75/2017, per la copertura di n. 1 posto di Cat. B1 a tempo indeterminato, part-time (24 ore settimanali) per il profilo di **ADDETTO ALLA CUCINA**

Premesso

- che con deliberazione G.M. n° 107 del 13/11/2019, munita dei pareri di legge, il Comune di Montagnareale ha approvato la Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 oltre al riallineamento della dotazione organica individuando, in tale contesto, le esigenze organizzative e le necessità funzionali dell'Ente cui dare concreta risposta anche attraverso la stabilizzazione del personale precario e la parziale reintegrazione dei cessati dal servizio;
- Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – sez. "Disposizioni generali" - sottosezione "Atti generali" del Comune di Montagnareale;
- Dato atto che con deliberazione G.M. n° 143 del 18/12/2018 è stato approvato il corpus relativo alla disciplina e regolamentazione delle procedure concorsuali di stabilizzazione del personale precario dell'Ente tenendo conto, espressamente, delle nuove procedure previste dall'art. 26, comma 6, della L.R. 8/2018 che prevede la possibilità, per gli Enti locali siciliani, di definire, entro il 31 dicembre 2020, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali di cui all'art. 3 della L.R. 27/2016 e s.m.i., mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 20 del D.Lgs 75/2017, interamente riservate ai medesimi.
- Vista l'ulteriore deliberazione G.M. n° 110 del 23/11/2019, oltre alla successiva deliberazione G.M. n° 130 del 18/12/2019 con la quale l'amministrazione ha formalizzato il proprio atto di indirizzo e meglio precisato l'individuazione dei profili professionali per i quali ritiene maggiormente urgente e/o necessario procedere al reclutamento attraverso le procedure di stabilizzazione programmate;

RICHIAMATI:

- **L'art. 1, comma 446 della legge 30 dicembre 2018 n° 145** che reca le norme concernenti le procedure di assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità ed in forza del quale viene espressamente disposto che: "*nel triennio 2019-2021, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili, di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 28 febbraio 2000 n. 81, e all'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 7 agosto 1997 n. 280...(omissis), possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del Piano del fabbisogno del personale, nel rispetto delle seguenti condizioni:*

- a) possesso da parte dei lavoratori dei requisiti, di anzianità come previsti dall'art. 4, comma 6 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125 ovvero dall'art. 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, o svolgimento delle attività socialmente utili o di pubblica utilità per il medesimo periodo di tempo;
- b) l'espletamento di selezioni riservate, mediante prova di idoneità, dei lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, le assunzioni a tempo indeterminato di cui alla presente lettera sono considerate, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, nella quota di accesso dall'esterno;
- c) (omissis);
- d) finanziamento, nei limiti delle risorse, a valere sul regime ordinario delle assunzioni, nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno;
- e) (omissis)"

- **L'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013** secondo cui: "Al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987 n° 56 e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell'ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell'elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente";

- Che in forza dell'**art. 16 della Legge 28 febbraio 1987 n° 56** secondo le specifiche modalità applicative previste in Sicilia dall'**art. 49 della L.R. 15/2004**, gli Enti locali territoriali effettuano le assunzioni del personale da inquadrare in qualifiche, livelli o profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo, mediante selezione per titoli, integrato da una prova di idoneità, nel rispetto dei principi contenuti nel comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- Che ancora, in deroga al disposto dell'art. 16 della Legge 56/87, ed ai sensi di quanto espressamente indicato dall'art. 49, comma 2, della L.R. 15/2004, la graduatoria viene formata a livello di singolo Ente;

- Che pertanto, in combinato disposto con le norme di cui all'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013, nel testo richiamato dall'art. 3 della L.R. 27/2016 e dall'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018, a tale selezione partecipa il personale in possesso dei requisiti di anzianità previsti nei medesimi e/o superiori profili professionali, categorie e/o qualifiche oggetto della

presente selezione, mediante contratti a tempo determinato o in qualità di ASU/LSU all'interno del Comune di Montagnareale;

- Che ai sensi di quanto indicato dalla Circolare Assessoriale n° 5500 del 03/02/2014 del Dipartimento Regionale del Lavoro, per poter partecipare alle procedure di selezione, i soggetti ASU/LSU utilizzati Comune di Montagnareale possono partecipare alle selezioni in questione, debbono necessariamente essere inseriti nell'elenco regionale istituito dall'art. 30 della L.R. 5/2014 riportante i nominativi di coloro che risultano utilizzati in progetti di lavori di pubblica utilità a favore di Enti territoriali e locali della Regione Siciliana;

Che infatti, soltanto l'inserimento in tale elenco dà diritto alla possibilità, da parte del Comune di Montagnareale, di fruire dei correlativi finanziamenti che garantiscono la copertura economico-finanziaria dell'assunzione;

- Rilevato che ai fini della stabilizzazione di unità di personale precedentemente utilizzate in forma precaria la stessa legge 56/87 pone a carico di ciascuna amministrazione l'onere di provvedere alla predisposizione di apposite graduatorie, previa prova di idoneità ove non già svolta all'atto dell'assunzione;

VISTI, altresì,

- il **D.L. n. 101 del 2013**, convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", che, all'art. 4 comma 6, prevede forme per il reclutamento speciale, transitorie finalizzate a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato una anzianità lavorativa a tempo determinato nel settore pubblico;

- la **Circolare n. 5/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica**, che detta indirizzi applicativi della legge n. 125 del 2013 specificando in particolare che le Amministrazioni in via facoltativa in ragione del loro fabbisogno, sino al 31 dicembre 2016 possono attivare procedure di reclutamento speciale transitorie volte al superamento del fenomeno del precariato "utilizzando una misura non superiore al 50% (cinquanta per cento) delle risorse disponibili a normativa vigente per assunzioni a tempo indeterminato" e che tali procedure selettive riservate devono riguardare il reclutamento di qualifiche e profili diversi da quelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuole dell'obbligo e per quali vi è la disponibilità nella dotazione organica dell'Ente,

- l'**art. 30 della L.R. n. 5 del 2014** di recepimento del D.L. n. 101/2013;

- la **Circolare della Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro del 30 febbraio 2014 prot. n. 5500/US1/2014** avente ad oggetto "Art. 30 legge di stabilità regionale L.R. 28 gennaio 2014 n. 5 – Disposizioni attuative";

- l'**art. 27, comma 5 della L.R. 17/03/2016 n° 3** recante norme in materia di "finanziamento e disposizioni in materia di personale precario" che modifica il comma 2 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 ed in forza del quale "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, la riserva di cui al comma 3-bis dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, si applica anche ai soggetti inseriti nell'elenco di cui al comma 1 titolari di contratto a tempo determinato.";

- l'**art. 3, comma 1 della L.R. 29/12/2016 n° 27** recante "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario" in forza del quale viene espressamente previsto che "Al fine di realizzare il graduale superamento dell'utilizzo di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nei limiti del proprio fabbisogno e delle disponibilità di organico, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali e le norme di contenimento della spesa di personale, i Comuni possono adottare le procedure previste dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e 2018";

RILEVATO

Che ai sensi dell'analogia disposizione in materia di stabilizzazione del personale precario immediatamente successiva a quella regionale ed emanata in ambito nazionale con l'art. 20, comma 2° del **D.Lgs 75/2017** (cd. *Decreto Madia*) si conferma la possibilità, nel corso del triennio 2018-2020, di operare il progressivo svuotamento del bacino del precariato mediante l'offerta della possibilità di stabile e duratura occupazione specie per coloro che, per effetto del prolungato servizio, hanno via via maturato esperienza e qualificazione professionale all'interno degli Enti locali ed, in particolare, in favore del personale non dirigenziale titolare di un contratto di lavoro flessibile presso la medesima amministrazione che bandisce il concorso e che, ivi, abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;

DATO ATTO

- che in forza dell'art. 16 della Legge 28 febbraio 1987 n° 56 secondo le specifiche modalità applicative previste in Sicilia dall'art. 49 della L.R. 15/2004, gli enti locali territoriali effettuano le assunzioni del personale da inquadrare in qualifiche, livelli o profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo, mediante selezione per titoli, integrato da una prova d'idoneità, nel rispetto dei principi contenuti nel comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- Che ancora, in deroga al disposto dell'art. 16 della Legge 56/87, ed ai sensi di quanto espressamente indicato dall'art. 49, comma 2°, della L.R. 15/2004, la graduatoria viene formata a livello di singolo Ente.

- Che, inoltre, ai sensi dell'art. 27, comma 4° della L.R. 3/2016 "Le assunzioni disposte ai sensi dell'articolo 4, comma 8, del decreto-legge n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, non si computano nel limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in quanto rientranti nella disciplina del reclutamento ordinario ai sensi dell'articolo 36, comma 5-bis, del medesimo decreto legislativo."

- Che analogo criterio vale, anche per le assunzioni disposte ai sensi dell'art. 26 della L.R. 8/2018 in collegamento con l'art. 20, comma 2° del D.Lgs 75/2017;

- Rilevato che ai fini della stabilizzazione di unità di personale precedentemente utilizzate in forma precaria la stessa legge 56/87 pone a carico di ciascuna amministrazione l'onere di provvedere alla predisposizione di apposite graduatorie, previa prova di idoneità ove non già svolta all'atto dell'assunzione;

- **VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale sottoscritto in data 31 marzo 1999, come modificato ed integrato dal nuovo CCNL di Comparto sottoscritto in data 21 maggio 2018;

- Visto il **Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165** come modificato ed integrato anche a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 150/2009 e s.m.i;

- Vista la **Legge 10/04/1991, n. 125**, nonché l'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165/2001, concernenti le pari opportunità, nonché, la recente deliberazione G.M. n° 85 del 05/10/2019 di approvazione del relativo Piano triennale delle azioni positive antidiscriminazione;

DATO ATTO

- Che con l'atto di indirizzo di cui alla deliberazione G.M. n° 110 del 23/11/2019 il Comune di Montagnareale ha dato concretamente impulso ai fini dell'avvio delle procedure di stabilizzazione del personale precario utilizzato e/o in servizio presso l'Ente;

- che con tutti i provvedimenti sopra citati è stato demandato al Responsabile dell'Area Amministrativa l'adozione dei conseguenti adempimenti;

CONSIDERATO

che il Piano Triennale delle assunzioni e la successiva deliberazione di individuazione dei profili professionali prevedono, fra l'altro, che si proceda nell'anno 2019 alla stabilizzazione a tempo indeterminato di complessive n° 1 unità di personale precario rientranti nella **Cat. B1 - part-time a 24 ore settimanali per il profilo di ADDETTO ALLA CUCINA;**

- che ai sensi dell'art. 26 della L.R. 8/2018, in combinato disposto con l'art. 22, comma 3° delle L.R. 3/2019 è possibile attivare entro il 31/12/2020 il bando di stabilizzazione del personale precario utilizzato dal Comune con le procedure di cui all'art. 20, comma 2°, del D.Lgs 75/2017 mediante procedure integralmente riservate all'interno;

RITENUTO

pertanto di dover indire selezione pubblica ai sensi dell'art. i, comma 446 della Legge 145/2018, in combinato disposto con l'art. 20, comma 2° del D.Lgs 75/2017 (cd. Decreto Madia) mediante procedura concorsuale riservata all'interno, così come disposto dall'art. 49 della L.R. n° 15/2004 applicativa in Sicilia delle speciali disposizioni di cui all'art. 16 della legge 56/87 ed a valere sul budget assunzionale aggiuntivo previsto dalla disposizione normativa regionale per la stabilizzazione dei lavoratori precari utilizzati presso gli Enti del Comparto Regioni ed Autonomie Locali della Sicilia secondo quanto ulteriormente indicato dall'art. 3 della L.R. 27/2016, e dall'art. 26 della L.R. 8/2018;

- Che, in particolare, le disposizioni di cui all'art. 20, comma 2° della cosiddetta Legge Madia, in combinato disposto con la Legge Finanziaria 2019 consentono, quindi, la possibilità di partecipazione al concorso in parola per tutti coloro che, alla data di pubblicazione del bando risultino lavoratori precari titolari di contratto a tempo determinato presso il Comune di Montagnareale successivamente alla data del 28/08/2015 ed abbiano maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di utilizzo in qualità di ASU anche non continuativi, negli ultimi otto presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

- VISTO l'allegato schema di bando di selezione pubblica predisposto da questo ufficio con cui, in applicazione dei criteri generali stabiliti dallo stesso art. 20, comma 2° del D.Lgs 75/2017 e dell'art. 1, comma 446, della Legge 145/2018 riservate a coloro che abbiano maturato la prescritta anzianità di utilizzo in qualità di soggetti ASU presso il Comune di Montagnareale per lo svolgimento di mansioni riconducibili, inferiori e/o superiori a quelle della categoria e del profilo professionale del posto messo a selezione;

- DATO ATTO che data la specificità della normativa attivata, alla selezione in questione possono partecipare esclusivamente i lavoratori ASU precedentemente utilizzati all'interno del Comune di Montagnareale;

- CHE in ogni caso, a parità di punteggio finale e di categoria di appartenenza dovrà essere ultimamente preferito ai fini dell'assunzione il concorrente che abbia maggiore carico familiare, valutato secondo i criteri del DPCM 18/09/1987, n. 392, mentre, in caso di ulteriore parità, risulterà preferibile il concorrente più giovane di età (*art. 2 L.R. n. 23 del 07/09/1998*)

- DATO ATTO che pur trattandosi di selezione concorsuale interamente riservata all'interno, per espressa disposizione di legge e finalizzata precipuamente alla stabilizzazione di personale precario è stata comunque preventivamente inviata la comunicazione ai competenti Enti di cui all'art. 34/bis del D.Lgs 165/2001 e che detta procedura ha comunque riportato esito infruttuoso;

- **Ribadito** che per effetto di quanto disposto dall'art 22, comma 3, della L.R. n° 1/2019 le procedure di stabilizzazione da attivarsi ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 75/2017, prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26 e finanziate con le risorse regionali di cui all'art. 3, comma 6° e 10° della L.R. 3/2016 e sono, quindi, ormai direttamente azionabili entro la scadenza stabilita dallo stesso art. 20 del Decreto Madia, ovvero, entro il 31/12/2020;

- RITENUTO alla luce di tutto di dover procedere conseguentemente all'approvazione del bando di concorso ed al concreto avvio delle procedure concorsuali, mediante reclutamento speciale per la stabilizzazione del personale precario avente diritto a concorrere nell'ambito della quota di risorse aggiuntive riservate esclusivamente all'Ente secondo quanto stabilito dall'art. 26, comma 6° della L.R. 8/2018;

- VISTO il vigente Statuto comunale;

- VISTO il regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed il Regolamento specifico per le procedure di stabilizzazione del precariato interno all'Ente;
- VISTA la L. n. 296/2006;
- VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;
- VISTA la legge n. 142/90 così come recepita in Sicilia dalla L. R. n. 48/91 e s.m.i.;
- VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate,

di avviare le procedure, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018, in combinato disposto con l'art. 16 della Legge 56/87 e dell'art. 49 della L.R. 15/2004, per la formazione di una graduatoria a livello di Ente, previo svolgimento di prova di idoneità per la copertura – a tempo indeterminato - di n° 1 unità di personale rientranti nella Cat. B1 del vigente CCNL part-time a 24 ore settimanali mediante stabilizzazione di soggetti ASU appartenenti a categorie assimilabili a personale non dirigenziale utilizzati presso il medesimo Ente per il periodo indicato dall'art. 20, comma 2° del D.Lgs 75/2017, relativamente al seguente profilo professionale: **Cat. "B1" – ADDETTO ALLA CUCINA**

- di approvare, a tal fine, l'allegato schema di bando di concorso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che il presente provvedimento costituisce esecuzione specifica ed attuazione dell'indirizzo programmato con la deliberazione di approvazione del fabbisogno triennale del personale 2019-2021 e del Piano assunzionale annuale 2019, nonché, degli ulteriori indirizzi gestionali impartiti con la deliberazione G.M. n° 110 del 23/11/2019;
- di dare atto espressamente che la partecipazione alla presente selezione concorsuale, essendo finalizzata alla stabilizzazione di personale precario, è riservata unicamente ai soggetti ASU inseriti nell'elenco di cui all'art. 30 della L.R. 5/2014 in possesso dei requisiti di utilizzo temporale cui all'art. 20, comma 2° del D.Lgs 75/2017, nel testo richiamato dalla disposizione di cui all'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018;
- di dare atto, altrettanto espressamente, che il completamento della presente procedura mediante l'assunzione del vincitore della selezione resta infatti subordinata alla possibilità, da parte del Comune di Montagnareale, di poter fruire dei finanziamenti analoghi a quelli previsti per gli ex contrattisti dall'art. 26 della L.R. 8/2018 che garantiscono adeguata e concreta copertura economico-finanziaria dell'assunzione e ribadendo, a tal fine, che soltanto l'inserimento dei partecipanti nel listato alfabetico di cui all'art. 30 della L.R. 5/2014 garantisce detta possibilità in favore dell'Ente procedente;
- di disporre la pubblicazione di avviso pubblico all'Albo Pretorio on-line di questo Comune e, contestualmente nella G.U.R.S., per la durata di 30 giorni consecutivi.
- di dare atto che alla nomina della Commissione giudicatrice si provvederà con successiva Deliberazione della Giunta Municipale in conformità a quanto stabilito dall'art. 2 del vigente Regolamento per la stabilizzazione del personale precario interno all'Ente.

Montagnareale, li 27/12/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Sindaco
Dr. Rosario SIDOTI



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Città Metropolitana di Messina

Avviso di selezione pubblica, per la formazione di una graduatoria ai sensi dell'art. 49 della L.R. 15/2004, previo svolgimento di prova di idoneità, riservata ai soli soggetti già utilizzati in ASU a tempo determinato presso il Comune di Montagnareale aventi i requisiti di cui all'art. 16 della l. 56/87 – Attuazione del combinato disposto di cui all' art. 1, comma 446 della legge 30 dicembre 2018 n° 145 ed con l'art. 20, comma 2°, del D.Lgs 75/2017, per la copertura di n. 1 posto di Cat. B1 a tempo indeterminato, part-time (24 ore settimanali) per il profilo di **ADDETTO ALLA CUCINA**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

- che con deliberazione G.M. n° 107 del 13/11/2019, munita dei pareri di legge, il Comune di Montagnareale ha approvato la Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 oltre al riallineamento della dotazione organica individuando, in tale contesto, le esigenze organizzative e le necessità funzionali dell'Ente cui dare concreta risposta anche attraverso la stabilizzazione del personale precario e la parziale reintegrazione dei cessati dal servizio;
- Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – sez. "Disposizioni generali" - sottosezione "Atti generali" del Comune di Montagnareale;
- Dato atto che con deliberazione G.M. n° 143 del 18/12/2018 è stato approvato il corpus relativo alla disciplina e regolamentazione delle procedure concorsuali per la stabilizzazione dei lavoratori precari dell'Ente, tenendo conto, espressamente, delle nuove procedure previste dall'art. 26, comma 6, della L.R. 8/2018 che prevede la possibilità, per gli Enti locali siciliani, di definire, entro il 31 dicembre 2020, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali di cui all'art. 3 della L.R. 27/2016 e s.m.i., mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 20 del D.Lgs 75/2017, interamente riservate ai medesimi.
- Vista l'ulteriore deliberazione G.M. n° 110 del 23/11/2019, oltre alla successiva deliberazione G.M. n° 130 del 18/12/2019 con la quale l'amministrazione ha formalizzato il proprio atto di indirizzo e meglio precisato l'individuazione dei profili professionali per i quali ritiene maggiormente urgente e/o necessario procedere al reclutamento attraverso le procedure di stabilizzazione programmate;

RICHIAMATI:

- **L'art. 1, comma 446 della legge 30 dicembre 2018 n° 145** che reca le norme concernenti le procedure di assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità ed in forza del quale viene espressamente disposto che: "*nel triennio 2019-2021, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili, di cui all'art. 2, comma*

1, del D.Lgs. 28 febbraio 2000 n. 81, e all'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 7 agosto 1997 n. 280...(omissis), possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del Piano del fabbisogno del personale, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) possesso da parte dei lavoratori dei requisiti, di anzianità come previsti dall'art. 4, comma 6 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125 ovvero dall'art. 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, o svolgimento delle attività socialmente utili o di pubblica utilità per il medesimo periodo di tempo;
- b) l'espletamento di selezioni riservate, mediante prova di idoneità, dei lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, le assunzioni a tempo indeterminato di cui alla presente lettera sono considerate, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, nella quota di accesso dall'esterno;
- c) (omissis);
- d) finanziamento, nei limiti delle risorse, a valere sul regime ordinario delle assunzioni, nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno;
- e) (omissis)"

- **L'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013** secondo cui: "Al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987 n° 56 e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell'ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell'elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente";

- Che in forza dell'**art. 16 della Legge 28 febbraio 1987 n° 56** secondo le specifiche modalità applicative previste in Sicilia dall'**art. 49 della L.R. 15/2004**, gli Enti locali territoriali effettuano le assunzioni del personale da inquadrare in qualifiche, livelli o profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo, mediante selezione per titoli, integrato da una prova di idoneità, nel rispetto dei principi contenuti nel comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- Che ancora, in deroga al disposto dell'art. 16 della Legge 56/87, ed ai sensi di quanto espressamente indicato dall'art. 49, comma 2, della L.R. 15/2004, la graduatoria viene formata a livello di singolo Ente;

- Che pertanto, in combinato disposto con le norme di cui all'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013, nel testo richiamato dall'art. 3 della L.R. 27/2016 e dall'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018, a tale selezione partecipa il personale in possesso dei requisiti di anzianità previsti nei medesimi e/o superiori profili professionali, categorie e/o qualifiche oggetto della presente selezione, mediante contratti a tempo determinato o in qualità di ASU/LSU all'interno del Comune di Montagnareale;

- Che ai sensi di quanto indicato dalla Circolare Assessoriale n° 5500 del 03/02/2014 del Dipartimento Regionale del Lavoro, per poter partecipare alle procedure di selezione, i soggetti ASU/LSU utilizzati nel Comune di Montagnareale possono partecipare alle selezioni in questione, debbono necessariamente essere inseriti nell'elenco regionale istituito dall'art.

30 della L.R. 5/2014 riportante i nominativi di coloro che risultano utilizzati in progetti di lavori di pubblica utilità a favore di Enti territoriali e locali della Regione Siciliana;

Che infatti, soltanto l'inserimento in tale elenco dà diritto alla possibilità, da parte del Comune di Montagnareale, di fruire dei correlativi finanziamenti che garantiscono la copertura economico-finanziaria dell'assunzione;

- Rilevato che ai fini della stabilizzazione di unità di personale precedentemente utilizzate in forma precaria la stessa legge 56/87 pone a carico di ciascuna amministrazione l'onere di provvedere alla predisposizione di apposite graduatorie, previa prova di idoneità ove non già svolta all'atto dell'assunzione;

VISTI, altresì,

- il **D.L. n. 101 del 2013**, convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", che, all'art. 4 comma 6, prevede forme per il reclutamento speciale, transitorie finalizzate a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato una anzianità lavorativa a tempo determinato nel settore pubblico;

- la **Circolare n. 5/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica**, che detta indirizzi applicativi della legge n. 125 del 2013 specificando in particolare che le Amministrazioni in via facoltativa in ragione del loro fabbisogno, sino al 31 dicembre 2016 possono attivare procedure di reclutamento speciale transitorie volte al superamento del fenomeno del precariato "utilizzando una misura non superiore al 50% (*cinquanta per cento*) delle risorse disponibili a normativa vigente per assunzioni a tempo indeterminato" e che tali procedure selettive riservate devono riguardare il reclutamento di qualifiche e profili diversi da quelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuole dell'obbligo e per quali vi è la disponibilità nella dotazione organica dell'Ente,

- l'**art. 30 della L.R. n. 5 del 2014** di recepimento del D.L. n. 101/2013;

- la **Circolare della Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro del 30 febbraio 2014 prot. n. 5500/US1/2014** avente ad oggetto "Art. 30 legge di stabilità regionale L.R. 28 gennaio 2014 n. 5 – Disposizioni attuative";

- l'**art. 27, comma 5 della L.R. 17/03/2016 n° 3** recante norme in materia di "finanziamento e disposizioni in materia di personale precario" che modifica il comma 2 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 ed in forza del quale "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, la riserva di cui al comma 3-bis dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, si applica anche ai soggetti inseriti nell'elenco di cui al comma 1 titolari di contratto a tempo determinato.";

- l'**art. 3, comma 1 della L.R. 29/12/2016 n° 27** recante "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario" in forza del quale viene espressamente previsto che "Al fine di realizzare il graduale superamento dell'utilizzo di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nei limiti del proprio fabbisogno e delle disponibilità di organico, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali e le norme di contenimento della spesa di personale, i Comuni possono adottare le procedure previste dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e 2018";

RILEVATO

Che ai sensi dell'analoga disposizione in materia di stabilizzazione del personale precario immediatamente successiva a quella regionale ed emanata in ambito nazionale con l'art. 20, comma 2° del **D.Lgs. 75/2017** (cd. Decreto Madia) si conferma la possibilità, nel corso del triennio 2018-2020, di operare il progressivo svuotamento del bacino del precariato mediante l'offerta della possibilità di stabile e duratura occupazione specie per coloro che, per effetto del prolungato servizio, hanno via via maturato esperienza e qualificazione professionale all'interno degli Enti locali ed, in particolare, in favore del personale non dirigenziale titolare di un contratto di lavoro flessibile presso la medesima amministrazione

che bandisce il concorso e che, ivi, abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;

DATO ATTO

- che in forza dell'art. 16 della Legge 28 febbraio 1987 n° 56 secondo le specifiche modalità applicative previste in Sicilia dall'art. 49 della L.R. 15/2004, gli enti locali territoriali effettuano le assunzioni del personale da inquadrare in qualifiche, livelli o profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo, mediante selezione per titoli, integrato da una prova d'idoneità, nel rispetto dei principi contenuti nel comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - Che ancora, in deroga al disposto dell'art. 16 della Legge 56/87, ed ai sensi di quanto espressamente indicato dall'art. 49, comma 2°, della L.R. 15/2004, la graduatoria viene formata a livello di singolo Ente.
 - Che, inoltre, ai sensi dell'art. 27, comma 4° della L.R. 3/2016 "Le assunzioni disposte ai sensi dell'articolo 4, comma 8, del decreto-legge n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, non si computano nel limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in quanto rientranti nella disciplina del reclutamento ordinario ai sensi dell'articolo 36, comma 5-bis, del medesimo decreto legislativo."
 - Che analogo criterio vale, anche per le assunzioni disposte ai sensi dell'art. 26 della L.R. 8/2018 in collegamento con l'art. 20, comma 2° del D.Lgs 75/2017;
 - Rilevato che ai fini della stabilizzazione di unità di personale precedentemente utilizzate in forma precaria la stessa legge 56/87 pone a carico di ciascuna amministrazione l'onere di provvedere alla predisposizione di apposite graduatorie, previa prova di idoneità ove non già svolta all'atto dell'assunzione;
 - Visto il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale sottoscritto in data 31 marzo 1999, come modificato ed integrato dal nuovo CCNL di Comparto sottoscritto in data 21 maggio 2018;
 - VISTO il **Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165** come modificato ed integrato anche a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 150/2009 e s.m.i.;
 - VISTA la **Legge 10/04/1991, n. 125**, nonché l'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165/2001, concernenti le pari opportunità, nonché, la recente deliberazione G.M. n° 85 del 05/10/2019 di approvazione del relativo Piano triennale delle azioni positive antidiscriminazione;
- In esecuzione della determinazione di approvazione del presente bando a firma del responsabile dell'Area Amministrativa e per le motivazioni di cui in premessa,

Rende noto:

Art. 1 *Indizione*

Il Comune di MONTAGNAREALE, Via Vittorio Emanuele – c.a.p. 98060 - Tel. 0941-315252 - fax. 0941-315235 - pec protocollo@pec.comunedimontagnareale.it indice selezione pubblica, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018, in combinato disposto con l'art. 16 della Legge 56/87 e dell'art. 49 della L.R. 15/2004, nonché, dell'art. 4, comma 8 del D.L. 101/2013, per la formazione di una graduatoria a livello di Ente, finalizzata alla stabilizzazione - a tempo indeterminato - previo svolgimento di prova di idoneità, di **n° 1 unità di personale** rientrante

nella **Cat. B1 del vigente CCNL part-time a 24 ore settimanali** mediante stabilizzazione di soggetti ASU assimilabili a personale non dirigenziale in servizio già utilizzati a tempo determinato esclusivamente presso il Comune di Montagnareale ed in possesso dei requisiti indicati dall'art. 20, comma 2° del D.Lgs 75/2017, relativamente al seguente profilo professionale:

n° 1 posto di Cat. "B1" –_ADDETTO ALLA CUCINA

- tempo indeterminato e part-time a 24 ore settimanali

Per partecipare ai concorsi i candidati debbono essere in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 3.

Viene garantita, ai sensi di legge, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 2

Trattamento Economico

Ai posti messi a concorso è attribuito il trattamento economico lordo iniziale previsto per la Cat. B1 dal vigente CCNL dei dipendenti del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, oltre l'indennità di Comparto, la 13^a mensilità, proporzionalmente rapportati alla minore durata della prestazione, oltre all'assegno per il nucleo familiare, ove spettante, nonché ogni altro emolumento previsto a carattere generale per il personale degli Enti Locali.

Detti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali ai sensi di legge, nonché agli oneri dovuti per legge.

Art. 3

Requisiti per la partecipazione

Ai sensi dell'art. 1, comma 446, della Legge 145/2018, in combinato disposto con l'art. 20, comma 2°, del D.Lgs 75/2017, oltre che dell'art. 26 della L.R. 8/2018 la presente selezione ha valore di reclutamento speciale ed ha carattere parzialmente derogatorio rispetto alle ordinarie regole di assunzione essendo riservata soltanto ai soggetti che siano stati già utilizzati a tempo determinato o flessibile, in qualità di soggetti ASU esclusivamente dall'amministrazione che emana il bando.

Nessuna deroga è prevista, invece, con riferimento alla necessità di svolgimento delle prove concorsuali e/o di idoneità al posto ed alla funzione specifica.

In forza delle citate disposizioni, e di quant'altro previsto dal vigente Regolamento comunale per le stabilizzazioni del personale precario di cui alla deliberazione G.M. n° 143 del 18/12/2018, possono partecipare al concorso esclusivamente i lavoratori precari già utilizzati quali ASU presso il Comune di Montagnareale che risultino inseriti nell'elenco regionale istituito dall'art. 30 della L.R. 5/2014, così come indicato dalla Circolare Assessoriale n° 5500 del 03/02/2014 del Dipartimento Regionale del Lavoro e che alla data di pubblicazione del bando siano in possesso dei requisiti temporali di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs n° 75/2017 e di quelli ulteriori quivi prescritti ed indicati:

1) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio o titoli equipollenti per legge:

a) Titolo corrispondente all'avvenuto assolvimento dell'obbligo scolastico (in genere Scuola Media Inferiore o Licenza Elementare per i casi previsti dalla Legge – cfr. art. 3, comma 6, lett. d) del regolamento per le stabilizzazioni del Comune di Montagnareale approvato con deliberazione di Giunta Municipale n° 143/2018);

(N.B.: non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli richiesti per l'accesso).

2) anzianità di servizio maturata esclusivamente per effetto di precedenti rapporti di utilizzo in qualità di ASU con il Comune di Montagnareale, nel profilo professionale oggetto della selezione o in profilo analogo o assimilabile o in categoria superiore e corrispondente ad almeno una delle seguenti condizioni minime:

a) di risultare titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un rapporto di utilizzo, in qualità di soggetto ASU, presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

b) di aver maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di utilizzo in qualità di soggetto ASU, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso.

E' comunque escluso dalle procedure di stabilizzazione di cui alla presente lettera il personale di diretta collaborazione degli organi politici presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, nonché il personale a contratto che svolge compiti di insegnamento e di ricerca nelle università e negli enti di ricerca. (art. 3, comma 94, Legge 244/2007)

3) cittadinanza italiana: tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri febbraio 1994, n. 174. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani (ad eccezione della cittadinanza Italiana);

4) godimento dei diritti civili e politici;

5) di non avere subito nessuna delle condanne indicate all'art. 58, comma 1, lett. a), b), c), d), e) del TUEL approvato con D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 o comunque riportato condanne penali o altre misure che escludano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, dalla nomina agli impieghi presso la pubblica amministrazione;

6) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva, se dovuti;

7) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per avere conseguito la nomina con frode, ovvero di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;

8) idoneità psicofisica alle mansioni del posto messo a concorso.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 6, della L. 10/05/1997, n° 127, recepito in Sicilia dalla L.R. n° 23/98.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per la stipula del contratto individuale, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda, viene documentato dal vincitore entro il termine perentorio indicato nella richiesta allo stesso inviata dal Comune.

Art. 4

Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato A) al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata al **Comune di MONTAGNAREALE**, Via Vittorio Emanuele – c.a.p. 98060, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Serie Concorsi, ed entro detto termine, a pena di esclusione è presentata direttamente all'ufficio protocollo o spedita tramite il servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it

- Ai fini del rispetto del termine di presentazione dalla domanda farà fede il timbro e la data apposta dall'ufficio postale accettante o nel caso di consegna diretta della domanda all'Ufficio Protocollo, la data apposta dall'Ufficio medesimo sulla domanda; l'ufficio protocollo rilascerà apposita ricevuta e, quindi, farà fede la data apposta sulla medesima. Il termine di presentazione della domanda ove cada in giorno festivo, ovvero coincida con un giorno di irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero si intende prorogato al primo giorno successivo effettivamente lavorato.

Il Comune di Montagnareale non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili allo stesso Comune. La domanda dovrà essere inviata in busta chiusa;

SULLA BUSTA DI SPEDIZIONE DOVRÀ ESSERE CHIARAMENTE RIPORTATA LA SELEZIONE PUBBLICA PER LA QUALE SI CHIEDE DI PARTECIPARE, NONCHÉ IL NOME ED IL COGNOME DEL CANDIDATO.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione:

- il cognome, il nome (per le donne coniugate quello da nubile), il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo attuale e l'impegno a comunicare gli eventuali cambiamenti del recapito;
- l'indicazione del concorso;
- il possesso del titolo di studio richiesto, della votazione riportata e della data di conseguimento;
- gli estremi identificativi dell'iscrizione del candidato nel listato alfabetico dei soggetti appartenenti al bacino del precariato redatto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 5/2014;
- i precedenti servizi prestati mediante utilizzo quali soggetti ASU presso il Comune di Montagnareale (amministrazione che emana il bando) relativamente allo specifico profilo professionale richiesto dal concorso e non inferiori ad anni tre, come specificato dal presente bando e dall'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018, in combinato disposto con l'art. 20, comma 2, del D.Lgs 75/2017;
- tutto il proprio stato di servizio utile alla quantificazione dei titoli posseduti, anche se eventualmente svolto presso altre amministrazioni locali o Enti pubblici;
- il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione, come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 487/94, ovvero, trattandosi di stabilizzazione di personale precario, dall'art. 30, comma 2° della L.R. 5/2014 secondo quanto riportato dalla Circolare Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro del 30 febbraio 2014 prot. n. 5500/US1/2014;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro paese dell'Unione Europea;
- l'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- l'idoneità fisica all'impiego;
- la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- la non destituzione o la non dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero la non decadenza dall'impiego stesso per aver conseguito la nomina con frode;
- la non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali alla nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n° 487;
- i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, e le cause di eventuale risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);

- l'indicazione delle conoscenze di base dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni inerenti al concorso, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché dell'eventuale recapito telefonico; il concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, ogni variazione del proprio recapito;
- l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel bando e nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi e, specificatamente, di quello ulteriore per le procedure di reclutamento speciale transitorio (stabilizzazioni) approvato dal Comune di Montagnareale con deliberazione G.M. n° 143 del 18/12/2018 recante la disciplina relativa alle modalità di svolgimento delle selezioni per la stabilizzazione ed all'attribuzione del punteggio per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

Sulla domanda dovrà infine essere specificata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 ai fini della presente procedura di concorso e dell'eventuale successiva assunzione da parte del Comune di Montagnareale.

Responsabile al trattamento dei dati è direttamente il Segretario Comunale - c/o Comune di Montagnareale (ME) Via Vittorio Emanuele – c.a.p. 98060 - Tel. 0941-315252 - fax. 0941-315235

La domanda di partecipazione al concorso, con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione. Nel caso di allegazione del documento di riconoscimento in corso di validità non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

Art. 5

Documenti da allegare alla domanda per l'ammissione al concorso

1) Per l'ammissione alla selezione i concorrenti a corredo della domanda devono produrre, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- a) il titolo di studio occorrente per la partecipazione alla selezione con indicazione del punteggio e/o giudizio finale conseguito;
- b) certificato di servizio, indicante i periodi di utilizzo in qualità di soggetto ASU effettivamente prestati presso la medesima amministrazione che emana il bando riferito specificamente al profilo professionale oggetto del concorso, ovvero relativo a qualifica superiore e/o inferiore;
- c) tutti i titoli di merito che il concorrente ritenga utile presentare nel suo interesse;

2) **In via alternativa rispetto a quanto indicato al superiore punto 1), tutti gli stati, fatti e qualità personali, non espressamente vietati, possono essere comprovati mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.** La dichiarazione che la copia di una pubblicazione è conforme all'originale tiene luogo e sostituisce a tutti gli effetti l'autentica di copia e sostituisce, a tutti gli effetti, l'autentica di copia. In tal caso resta a carico dell'amministrazione precedente l'onere di verificare l'esistenza e la veridicità dei documenti dei quali il candidato dichiara l'esistenza mediante acquisizione diretta delle attestazioni o certificazioni presso le altre pubbliche amministrazioni.

AVVERTENZA: Per maggiore intelligibilità della documentazione prodotta i documenti allegati alla domanda devono essere riepilogati in un apposito elenco, debitamente sottoscritto dal medesimo candidato.

Art. 6

Criteria di valutazione dei titoli e per la redazione della graduatoria di merito

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, e dell'art. 4, comma 5, del vigente regolamento comunale per la stabilizzazione del personale precario del Comune di Montagnareale, approvato con deliberazione G.M. n° 143/2018 la valutazione dei titoli costituisce elemento preliminare per la declaratoria di concreta ammissibilità della domanda presentata.

Per la valutazione dei titoli, e per la formazione della graduatoria, si applica il DPRS del 05/04/2005, pubblicato nella GURS, parte I°, n° 18 del 29/04/2005.

Ai fini della valutazione della sussistenza della specifica professionalità richiesta ai fini dell'accesso al posto la Commissione esprimerà un giudizio di "idoneità" o "non idoneità" del candidato rispetto alla specifica funzione.

La graduatoria finale dei candidati che hanno superato la prova di idoneità terrà conto, pertanto, esclusivamente dei punteggi attribuiti ai titoli posseduti secondo il punteggio previsto da DPRS del 05/04/2005.

Si applicano, in ogni caso, le disposizioni di carattere generale in materia di reclutamento e concorsi nell'a P.A. ed in particolare quelle previste dal D.P.R. 484/97 e s.m.i.

A parità di punteggio finale e di categoria di appartenenza viene ultimativamente preferito ai fini dell'assunzione il concorrente che abbia maggiore carico familiare, valutato secondo i criteri del D.P.C.M. 18 settembre 1987, n. 392.

In caso di ulteriore parità è preferibile il concorrente più giovane di età (art. 2 L.R. n. 23 del 07/09/1998).

Art. 7 - Prove d'idoneità'

La prova d'idoneità è costituita da una prova teorico-pratica che verterà sulle materie oggetto dell'attività lavorativa per il singolo ambito di attività per il quale il candidato ha espresso preferenza.

In base ai profili di ogni singola selezione la Commissione potrà anche decidere di far eseguire una prova scritta che può essere costituita, a scelta della commissione esaminatrice, da soluzioni di casi, elaborazioni di schemi di atti, simulazioni di interventi accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche, individuazioni di iter procedurali o percorsi operativi seguita da un colloquio finalizzato ad approfondire le conoscenze del candidato sulle materie attinenti al singolo profilo professionale per il quale concorre.

In alternativa, qualora ritenuto maggiormente opportuno, il candidato potrà essere sottoposto a prova di idoneità di carattere pratico o manuale con la quale sia possibile dimostrare in concreto la reale attitudine per le mansioni inerenti il profilo oggetto del concorso.

L'eventuale prova scritta e/o la prova di idoneità pratico-manuale verranno completate da un colloquio orale durante il quale potrà essere richiesto al candidato di realizzare ulteriori attività

materiali o scritte facenti parte delle mansioni attinenti al profilo professionale per il quale il candidato concorre.

Durante lo svolgimento delle eventuali prove scritte è ammessa la consultazione di testi normativi o codici non commentati ordinariamente ammessi ai concorsi pubblici, e la consultazione di un Dizionario della Lingua Italiana.

Si osservano i tempi e le modalità prescritte dal vigente Regolamento per le procedure di reclutamento speciale transitorio (stabilizzazioni) approvato dal Comune di Montagnareale con deliberazione G.M. n° 143 del 18/12/2018.

La prova orale sarà comunque volta ad accertare, tra l'altro, la conoscenza di nozioni di lingua straniera a scelta del candidato (inglese, francese, tedesco o spagnolo) e di Elementi di base di informatica (Pacchetto Office) e circa l'utilizzo dei seguenti strumenti informatici: **PC, periferiche, sistemi operativi e programmi applicativi generali, interconnessione e scambio dati, internet, pec e posta elettronica;**

Art. 8

Publicità e ammissione alla selezione

- 1) L'avviso del presente bando di concorso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.
- 2) Va dato avviso, altresì, sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 3) Copia integrale del bando, ed i suoi allegati, vengono affissi all'albo pretorio di questo Comune fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.
- 4) I concorrenti possono richiedere la copia integrale del bando e dei suoi allegati, presso l'Area Amministrativa di questo Comune, Via Vittorio Emanuele - cap 98060 - ovvero possono scaricare copia all'indirizzo internet: <http://www.comunedimontagnareale.it/>

Art. 9

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà composta da tre elementi scelti dall'amministrazione in analogia a quanto stabilito dall'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs 165/2001, previo avviso pubblico, tra esperti di provata competenza nelle materie di concorso, tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Gli esperti della Commissione esaminatrice devono ricoprire, od aver ricoperto durante il servizio attivo, una posizione professionale almeno pari a quella del posto messo a concorso, secondo le modalità di cui all'art. 9 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.

Si applica, per tutto quanto quivi non richiamato, l'art. 2 del vigente Regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali per la stabilizzazione dei lavoratori precari dell'Ente approvato dal Comune di Montagnareale con deliberazione G.M. n° 143 del 18/12/2018

Art. 10

Graduatoria finale

La graduatoria finale degli idonei verrà formulata, in via analogica, riportando la somma dei punteggi attribuiti ai titoli ed in applicazione dei criteri di preferenza e/o di priorità nell'assunzione previsti dal presente Bando e secondo quanto ulteriormente indicato dall'art. 4, comma 5, del vigente regolamento per le procedure di reclutamento speciale transitorio (stabilizzazioni) approvato dal Comune di Montagnareale con deliberazione G.M. n° 143 del 18/12/2018

La graduatoria finale verrà pubblicata all'albo pretorio e sul sito web del Comune con valore di comunicazione ai partecipanti ed a chiunque ne abbia interesse.

Art. 11
Disposizioni applicate

Al presente avviso di selezione sono applicate, in particolare, le disposizioni contenute nei seguenti atti:

- Legge 10 aprile 1991, n. 125;
- L. n. 142/90 come recepita in Sicilia dalla L.R. n. 48/1991 e succ. mod. e int.
- L.R. n. 23/1998;
- d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in quanto compatibile;
- D.L. 101/2013 convertito con Legge 125/2013;
- L.R. 5/2014, L.R. 3/2016 e L.R. 27/2016;
- L.R. 8/2018 ed art 20, comma 2°, del D.Lgs 75/2017;
- Art. 22, comma 3° della L.R. 1/2019;
- Circolare Assessoriale n° 5500 del 03/02/2014 del Dipartimento Regionale del Lavoro;
- Contratti collettivi nazionali di lavoro per quanto di pertinenza.

Art. 12
Clausola di salvaguardia

L'amministrazione comunale si riserva, per motivate ragione, ed a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare o di riaprire i termini per la presentazione delle domande, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, ed altresì non attivare le procedure relative all'assunzione dei vincitori, senza che gli interessati possano vantare diritti nei confronti del Comune di Montagnareale.

Il completamento della presente procedura mediante l'assunzione del vincitore della selezione resta subordinata, in particolare, alla concessione, da parte della Regione Siciliana ed in favore del Comune di Montagnareale, dei correlativi finanziamenti previsti a beneficio soltanto di coloro che risultano inseriti nel listato alfabetico di cui all'art. 30 della L.R. 5/2014 in quantità analoga a quella indicata per i cosiddetti ex contrattisti dall'art. 26 della L.R. 8/2018 stante che solo attraverso la loro effettiva percezione potrà essere garantita concreta copertura economico-finanziaria alla successiva assunzione da parte dell'Ente procedente;

Art. 13
Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio al Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi e norme sull'accesso all'impiego del Comune di Montagnareale che trovano integrale applicazione nella presente procedura unitamente alla vigente normativa in materia di assunzioni e stabilizzazioni di personale precario all'interno della P.A..

Montagnareale, lì 27/12/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Sindaco
Dr. Rosario SIDOTI

al Comune di MONTAGNAREALE
Via Vittorio Emanuele
98060 – Montagnareale (ME)

racc. a.r
pec: protocollo@pec.comunedimontagnareale.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PREVIO SVOLGIMENTO DI PROVA DI IDONEITA', PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA riservata ai soli soggetti già utilizzati in ASU a tempo determinato presso il Comune di Montagnareale aventi i requisiti di cui all'art. 16 della l. 56/87 – Attuazione del combinato disposto di cui all' art. 1, comma 446 della legge 30 dicembre 2018 n° 145 con l'art. 20, comma 2°, del D.Lgs 75/2017, per la copertura di n. 1 posto di Cat. B1 a tempo indeterminato, part-time (24 ore settimanali) per il profilo di **ADDETTI ALLA CUCINA**

Il sottoscritt _____ nat a _____
il _____ residente a _____ in via _____ n° _____
- Cod. Fisc. _____

CHIEDE

di essere ammess_ a partecipare alla procedura selettiva, previo svolgimento di prova di idoneità, per la formazione, a livello di Ente, di una graduatoria, riservata ai soli soggetti che già utilizzati in ASU presso il Comune di Montagnareale aventi i requisiti di cui all'art. 16 della l. 56/87 e dell'art. 49 della L.R. 15/2004, nonché dell'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018, in combinato disposto con l'art. 20, comma 2°, del D.Lgs 75/2017, per la copertura di n. 1 posti di Cat. B1 a tempo indeterminato, part-time (24 ore settimanali) per il **profilo di ADDETTI ALLA CUCINA** di cui al relativo avviso pubblicato nella GURS - Serie Speciale Concorsi n° ___ del ___/___/_____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445 e consapevole della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R., nonché delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dal successivo art. 76,

DICHIARA

di essere nat_ a _____ il _____

di essere residente a _____ nella via _____ n° _____

di essere in possesso dei requisiti previsti nell'AVVISO DI SELEZIONE, e più precisamente:

di avere conseguito il titolo di assolvimento dell'obbligo scolastico (*Licenza Media/Licenza Elementare*

- cancellare l'ipotesi che non ricorre) in data ___/___/___ presso l'Istituto

_____ sito a

_____ (), Via _____,

con la votazione/giudizio finale di _____

- di essere cittadin_ italian_ o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e/o, in possesso dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani (ad eccezione della cittadinanza Italiana);
- di essere stato utilizzato, in qualità di ASU presso il Comune di Montagnareale, a far data dal _____, per attività analoghe e/o comunque assimilabili al profilo di _____ corrispondente a quello della categoria indicata dal bando;
- di essere stato utilizzato, in qualità di ASU presso il Comune di Montagnareale, a far data dal _____, per attività corrispondenti al profilo di _____ superiori rispetto a quello del posto indicato nel bando di concorso;

N.B.: da attestare, in ogni caso, a pena di esclusione

- **di avere maturato l'anzianità minima triennale di utilizzo prevista a pena di esclusione dall'art. 2 dal Bando di concorso mediante rapporto di prestazione a sussidio in qualità di soggetto ASU presso il Comune di Montagnareale, nello specifico profilo professionale oggetto della selezione concorsuale ovvero, in profilo assimilabile.**
- **di essere iscritto ed utilmente inserito quale soggetto utilizzato presso uno degli Enti del Comparto Regioni ed EE.LL. quale soggetto ASU del Comune di Montagnareale nel listato alfabetico di cui all'art. 30 della L.R. 5/2014 e di consentire, pertanto, al Comune, in caso di stabilizzazione a tempo indeterminato, di poter fruire dei relativi contributi previsti dalla normativa vigente;**
- di avere il godimento dei diritti civili e politici;
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____
(in alternativa indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non avere subito nessuna delle condanne indicate all'art. 58, comma 1, lett. a), b), c), d), e) del TUEL approvato con D.Lgs. N° 267 del 18/08/2000 o comunque riportato condanne

penali o altre misure che escludano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, dalla nomina agli impieghi presso la pubblica amministrazione;

- di aver riportato le seguenti (eventuali) condanne penali riportate o di avere pendenti i seguenti procedimenti penali (la dichiarazione va resa anche se negativa);

-
- di non essere stat_ destituit_ o dispensat_ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per avere conseguito la nomina con frode, ovvero di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;

- di non aver mai riportato l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

- di possedere l'idoneità psico-fisica alle mansioni del posto messo a concorso.

- di essere in regola con gli obblighi relativi al servizio di leva (se dovuti)

- di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando e nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi e quelle specifiche recanti le procedure ed i criteri per la stabilizzazione del personale precario del Comune di Montagnareale approvate con deliberazione G.M. n° 143 del 18/12/2018 ed in particolare di quelle recanti la disciplina relativa alle modalità di svolgimento della selezione concorsuale per la stabilizzazione del personale dell'Ente.

- Di essere in possesso delle seguenti conoscenze teorico-pratiche e/o professionali circa l'utilizzo delle applicazioni informatiche più diffuse.

-
- che il recapito presso il quale dovranno essere indirizzate le comunicazioni relative alla selezione è il seguente:

(cognome e nome) _____

(via e numero civico) _____

(C.A.P., città, eventuale numero telefonico) _____

pec: _____

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale successiva variazione di detto recapito. Autorizza il trattamento e la comunicazione dei fatti personali per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione.

DICHIARA ALTRESI'

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio, professionali e di servizio posseduti ai fini della valutazione ai sensi del bando di concorso;

TITOLI DI STUDIO:

Diploma di Maturità titolo di studio immediatamente superiore a quello richiesto (specificare tipo, sede, data di conseguimento e votazione conseguita)

eventuale Diploma di Laurea attinente al profilo professionale richiesto dal bando (specificare tipo, sede, data di conseguimento e votazione conseguita)

corsi di specializzazione con superamento di esami attinenti alla professionalità del posto messo a concorso (specificare tipo, sede, data di conseguimento e votazione conseguita)

Altri corsi della durata di almeno 80 ore con superamento di esami finali attinenti alla professionalità del posto messo a concorso (specificare tipo, sede, data di conseguimento e votazione conseguita)

TITOLI DI SERVIZIO

Si veda l'apposita dichiarazione già resa nell'istanza

TITOLI VARI

collaborazioni con altri Enti (specificare tipo, sede, data di svolgimento della prestazione)

incarichi a funzioni superiori presso pubbliche amministrazioni formalizzati con regolare atto (specificare tipo, sede, data di svolgimento della prestazione)

Titoli di preferenza

Carico familiare, ai sensi del D.P.C.M. 18 settembre 1987, n. 392 (barrare le caselle interessate ed indicare il numero delle persone a carico)

Coniuge occupato o non iscritto nella prima classe delle liste di collocamento	
Coniuge convivente a carico e disoccupato	
Lavoratore disoccupato o in trattamento di integrazione salariale straordinaria, vedovo, non coniugato, legalmente separato o divorziato	

Nr. figli a carico minorenni, fino al compimento del 26° anno di età, semprechè a carico ai fini fiscali e studenti	
Nr. fratelli e/o sorelle minorenni e/o genitori a carico ai fini fiscali	

Si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

_____ li _____

IL DICHIARANTE
